

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI IMPRESE DA INSEDIARE NELL'INCUBATORE DI TARANTO

Il Consorzio ASI di Taranto, con sede in Taranto – Via Gobetti 5 , P.I. 00160180733

premesse

- a) che la Commissione Europea ha affermato che “il processo di incubazione di imprese aggiunge valore, accelerando la creazione di nuove imprese e aiutandole a massimizzare il loro potenziale di crescita, in una forma che è più difficile conseguire con altre strutture di supporto alle piccole e medie imprese”;
- b) che il Ministero delle Attività Produttive ha finanziato una rete di incubatori e di strumenti finanziari dedicati finalizzato alla creazione di nuove imprese ed al sostegno di imprese in fase di primo sviluppo ed, in data 12 ottobre 2011, ha adottato un Atto di indirizzo per il Regolamento “Fondo Incentivi alle imprese” ;
- c) che il Consorzio ASI persegue, tra l’altro, lo scopo di promuovere nel territorio della provincia di Taranto la nascita di nuove imprese e lo sviluppo delle imprese esistenti;
- d) che tale obiettivo può essere anche conseguito mediante la realizzazione e/o gestione di “incubatori di impresa”¹ , presso i quali gli imprenditori possano trovare allocazione per le proprie aziende e ricevere servizi utili per lo svolgimento della propria attività;
- e) che la Regione Puglia ha posto in essere tutti i meccanismi di aiuto in favore delle PMI permessi dalla regolamentazione comunitaria compatibili con il mercato comune;
- f) che la Regione Puglia ha sostenuto il sistema delle piccole imprese e della microimprese, perseguendo l’obiettivo delle loro potenzialità di crescita sostenibile;
- g) che le imprese giovanili e femminili rivestono un ruolo crescente sul territorio;
- h) che le imprese innovative, investendo in attività di ricerca e sviluppo, conseguono maggiori potenziali di crescita e innovazione;
- i) che il Consorzio ASI gestisce l’incubatore sito in Taranto (TA) (cfr. Scheda descrittiva di cui all’allegato 4), dotato di spazi modulari attrezzati, agibili e funzionali, onnicomprensivi dei seguenti servizi:
 - energia elettrica, illuminazione, rete telefonica ;
 - servizi di manutenzione e pulizia delle aree comuni (spazi esterni e verde, disimpegni, servizi igienici comuni ai piani);
 - servizio di accoglimento visitatori, smistamento della posta e videocontrollo delle aree comuni;
 - servizio di vigilanza;
 - informazioni di carattere amministrativo, finanziario, tecnologico, organizzativo, ecc.;
 - consulenza ed assistenza nella predisposizione e redazione di piani d’impresa;

¹ Anche per quanto concerne le industrie creative, la Commissione Europea nel Libro verde - (COM) 2010/183 ha riconosciuto la positiva funzione degli incubatori nel facilitare l’incontro tra l’offerta di competenze e la domanda del mercato del lavoro.

- consulenza in materia di organizzazione aziendale;
- consulenza ed assistenza sul controllo di gestione.

Considerato

- a) che presso l'incubatore di Taranto, alla data di pubblicazione del presente avviso, sono disponibili circa **1750** metri quadri di moduli industriali con dimensione minima di **125** mq e **910** metri quadri di moduli High Tech con dimensione minima di **55** mq;
- b) che nella Gazzetta Ufficiale del 3 gennaio 2014 è stato pubblicato l'Avviso per la concessione delle agevolazioni, a valere sul Fondo Rete Incubatori² gestito dalla società Invitalia SpA;

tutto ciò premesso e considerato,

indice

il presente Avviso Pubblico per la selezione di imprese da insediare nell'incubatore di Taranto

1. Imprese ammissibili e servizi finanziari

Possono partecipare alla presente procedura le imprese, in forma profit o no profit³, nuove (con meno di cinque anni di attività⁴) o operative che prevedono di avviare o sviluppare l'attività nell'ambito del settore manifatturiero o dei servizi.

Oltre ai servizi citati in premessa ed alle condizioni indicate al successivo punto 6 le imprese che si candidano all'insediamento presso l'Incubatore potranno fare domanda per accedere alle agevolazioni per gli investimenti previste dal **Fondo gestito da Invitalia e dalle misure della Regione Puglia** promosse tramite il portale www.sistema.puglia.it. Inoltre saranno promossi ulteriori servizi ed iniziative d'intesa con la rete europea EBN.

Non possono essere ammesse le imprese che al momento della domanda:

- operino prevalentemente nel settore della commercializzazione di beni;
- non siano nel pieno e libero esercizio dei diritti;
- non siano in regola con il pagamento di imposte e tasse;
- non rispettino i contratti collettivi di lavoro o gli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi;
- non seguano le prescrizioni in materia ambientale, e di sicurezza ed igiene del lavoro;
- siano destinatarie di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche.

2. Presentazione delle domande

² L'incubatore di Taranto fa parte della Rete Incubatori di Invitalia, cfr.

<http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/fondo-rete-incubatori.html>

³ Si considerano le forme giuridiche di: ditta individuale, società in qualsiasi forma (compresa la società cooperativa e la start up innovativa).

⁴ Si fa riferimento alla definizione di cui all'art. 5 della Legge 11 novembre 2011 n. 180 (Statuto delle imprese)

Le imprese interessate ad accedere ai servizi dell'incubatore **per la sede operativa principale** dovranno presentare domanda in conformità al modello allegato sub 1) unitamente al progetto imprenditoriale da realizzare.

Il progetto imprenditoriale (business plan) costituisce l'elemento essenziale per la valutazione della domanda e, pertanto, dovrà essere redatto in forma chiara e completa seguendo le indicazioni contenute nel modello allegato sub 2).

Alle domande dovranno, inoltre, essere allegati i seguenti documenti:

- copia degli ultimi due bilanci approvati, se disponibili;
- dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA ed autocertificazione antimafia (cfr. allegato sub 3.1 e 3.2).

Le imprese non costituite alla data di presentazione della domanda, per accedere ai servizi dell'incubatore, dovranno formalizzare la costituzione dell'impresa - in conformità con quanto previsto nell'istanza inviata - entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa all'inserimento nella graduatoria definitiva, prevista dal successivo art. 3, pena la decadenza della domanda.

Le domande e la documentazione a corredo, dovranno pervenire esclusivamente nel periodo **dal 13.03.2014 al 03.04.2014** presso la sede legale del Consorzio ASI di Taranto - via Gobetti 5, in plico chiuso e sigillato a mezzo del servizio postale ovvero posta celere ovvero a mano, riportando sulla busta la seguente dicitura "**Avviso pubblico per la selezione di imprese da insediare nell'incubatore di Taranto**"; in alternativa potranno essere inviate via pec all'indirizzo postacertificata@pec.asitaranto.it. Sono considerate valide per l'istruttoria, se rispondenti alle previsioni del presente avviso, le domande già pervenute alla data di pubblicazione.

3. Valutazione delle domande

La valutazione delle domande è affidata alla Direzione del Consorzio, secondo l'ordine cronologico di arrivo.

La valutazione delle istanze avverrà attribuendo un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

- capacità imprenditoriali del soggetto proponente (max 10 punti);
- carattere innovativo dell'iniziativa proposta (max 10 punti);
- capacità del progetto, o del nuovo investimento, di generare, anche in modo indotto, occupazione e sviluppo, favorendo, eventualmente, la creazione di attività a "valle" e/o il completamento di filiere produttive locali (max 10 punti);
- prospettive di mercato del settore cui l'iniziativa si riferisce (max 5 punti);
- validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale (max 5 punti);
- maggioranza del capitale sociale detenuto da soci di sesso femminile o da giovani di età non superiore a 35 anni (5 punti);

- impresa costituita come spin-off di un centro di ricerca, pubblico o privato (5 punti).

In fase istruttoria la società potrà chiedere chiarimenti ed integrazioni alle aziende partecipanti, anche al fine di valutare la congruità degli spazi richiesti. Sono ammesse alle successive fasi del procedimento le imprese che hanno conseguito un punteggio almeno pari a 25 punti.

Il Responsabile del gruppo di lavoro comunica alle imprese partecipanti la graduatoria definitiva e invita le imprese selezionate alla formalizzazione del rapporto contrattuale, come indicato nel successivo paragrafo 4.

4. Assegnazione dei moduli

I moduli tecnologici, dimensionati a seguito dell'attività istruttoria, sono assegnati mediante notifica prioritariamente alle imprese che hanno ottenuto il miglior punteggio nella graduatoria definitiva. Il Consorzio ASI si riserva, entro 15 giorni dalla mancata accettazione dell'assegnazione, di procedere allo scorrimento della graduatoria, anche mediante la formulazione di soluzioni alternative rispetto alla tipologia di modulo richiesta nella domanda di accesso alla procedura.

5. Regolamento del rapporto

Il rapporto fra l'impresa e Consorzio ASI è disciplinato da un contratto di prestazione di servizi il cui schema sarà notificato alle imprese beneficiarie con le quali si perfezionerà la procedura di assegnazione. Tale contratto, che non può essere ceduto a terzi, richiama e dettaglia le regole in tema di comportamento all'interno dell'incubatore e di fruizione di spazi comuni nonché i contenuti relativi.

La durata del contratto, ovvero il tempo di permanenza all'interno dell'incubatore, non può essere **superiore a tre anni**.

Ogni eventuale proroga è subordinata alla delibera favorevole del Consorzio ASI. Tale proroga non può essere superiore a due anni e può essere rimodulata nei costi. La richiesta da parte dell'impresa di ulteriori moduli rispetto a quelli messi inizialmente a disposizione è subordinata alla procedura appena descritta per l'ipotesi di proroga.

Le imprese non possono in alcun modo creare un collegamento fra la propria denominazione e quella dell'incubatore, se non nelle forme e nei casi contrattualmente previsti.

L'impresa utente dei servizi è tenuta a fornire periodicamente, su richiesta del Consorzio ASI, notizie in merito al proprio andamento economico finanziario.

Allo scadere della durata del contratto, l'impresa dovrà lasciare i locali liberi da persone e cose, ripristinandoli nelle condizioni iniziali; eventuali migliorie eseguite dall'impresa utente, anche con il consenso del Consorzio ASI, non potranno dare, in alcun modo, luogo a rimborsi di qualsiasi natura.

Il contratto fra Consorzio ASI e l'impresa prevede clausole relative ad inadempimenti di particolare gravità che danno facoltà al Consorzio ASI di procedere alla risoluzione del contratto.

E' inoltre previsto il rilascio di una garanzia fideiussoria a prima richiesta, rilasciata da primaria banca o compagnia assicurativa, per un importo pari a 6 mensilità, nonché la costituzione di un deposito cauzionale per un importo pari a 4 mensilità.

In luogo delle predetta garanzia fideiussoria potrà essere costituito un deposito a garanzia dei pagamenti relativi alla fruizione degli spazi. Il deposito sarà remunerato al tasso legale tempo per tempo vigente.

6. Costo dei servizi

Nella tabella seguente sono indicati il numero e le tipologie di spazi attrezzati disponibili:

Dimensioni unitarie	N.
125 mq	2
250 mq	14
500 mq	5
Lab 55mq	7
Lab 75 mq	7

Al costo di 4,64 € per mq./mese, al netto dell'IVA, l'erogazione dei servizi descritti nel punto i) delle premesse

7. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giancarlo Carroccia:

mail: direzione@asitaranto.it

tel. 099/7793842

telefax 099/4004053

8. Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito web del Consorzio ASI di Taranto www.asitaranto.it e della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

Per informazioni :

○ in merito ad aspetti tecnici: , tel. 099 7793842, email: segreteria@asitaranto.it;

○ in merito alle previsioni dell'avviso tel. 099 7793842, email: segreteria@asitaranto.it;

ALLEGATI

- 1. Domanda di accesso e Dichiarazione sostitutiva in merito al requisito di microimpresa**
- 2. Business plan**
 - 3.1 Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione CCLIAA**
 - 3.2 Autocertificazione antimafia**
- 4. Scheda descrittiva incubatore e planimetria**